

«Comportamenti poco etici, pesano sui costi sanitari»

PROPOSTA: SEGNALARE SULLA SANZIONE IL VALORE DELL'ESAME SANITARIO DIMENTICATO

● Viene il dubbio che se ci si dimentica di un esame o di un accertamento diagnostico non sia poi così in pericolo la nostra salute. Giriamo la questione al dottor Augusto Pagani, presidente provinciale dell'Ordine

dei Medici, al quale chiediamo come vede queste distrazioni.

Come spieghiamo il fenomeno?

«E' un comportamento non apprezzabile, non etico ed evidenzia il fatto che non tutti gli accertamenti richiesti e prescritti sono realmente indispensabili, è opportuno ragionare e trovare una risposta condivisa e di cui tutti si facciano carico. E' giusto prendere provvedimenti verso chi non è corretto».

Oggi si parla della difficile sostenibilità del sistema sanitario

«Certo e la sostenibilità del sistema nazionale dipende dalla appropriatezza delle prescrizioni che i medici fanno a loro pazienti, ma anche dall'uso appropriato che viene fatto dei servizi, specie di quelli gratuiti, fra cui gli accertamenti al pronto soccorso. Può anche darsi il caso che alcuni abbiano trovato prestazioni in altra sede, nel privato».

Come si rimedia?

«Non serve una sterile condanna, ma ragionare su come cambiare questo stato di cose, per esempio con una maggiore informazione. Ci si deve impegnare tutti, amministratori, medici e cittadini. Ragioniamo sulla responsabilizzazione dell'utente verso il sistema sanitario nazionale che non può reggere, ripe-

to, se non ci sono comportamenti adeguati».

E' sempre vero che i medici oggi sono più attenti nel prescrivere esami e visite?

«La nostra regione ha fissato paletti alle prescrizioni di esami e i medici sono più attenti, consapevoli della responsabilità che hanno, il ticket contribuisce in piccola parte al costo di un esame o di una medicina, il resto è a carico di noi tutti, ci vuole molta oculatezza. Va anche detto che ciò che è gratuito vale poco agli occhi di tanti. Un sistema utile l'ho visto in Lombardia, quando l'azienda sanitaria manda una richiesta di contributo parziale per una prestazione effettuata o una sanzione, mette il valore complessivo della prestazione stessa. Questo serve a far capire il valore elevato di un esame, che è a carico di tutta la comunità».



Giusto prendere provvedimenti verso chi non è corretto»



Ci deve essere responsabilità da parte di medici e pazienti»